

## Mercoledì 29 luglio Comincia la raccolta di firme contro il DDL Cirinnà

Nonostante il no di oltre un milione di persone in piazza a S. Giovanni a Roma, la relatrice sen. Cirinnà tenta la fuga in avanti e spera nella calendarizzazione in aula, prima della pausa estiva del disegno di legge sul simil-matrimonio gay, nonostante la Commissione Giustizia del Senato sia ancora in corso. Per arginare questa deriva antropologica e sociale il comitato DNF lancia una grande petizione nazionale: ***"Raccoglieremo firme on line e con grandi gazebo in tutte le piazze d'Italia"*** dice Massimo Gandolfi, che del Comitato è presidente. ***"già mercoledì 29 luglio alle ore 15 cominceremo a raccogliere firme proprio davanti al Senato con un presidio, per ricordare ai nostri rappresentanti che il popolo italiano è fermamente contrario al matrimonio gay, e più ancora a che i bambini vengano adottati dalle coppie gay o acquistati sul mercato degli uteri in affitto. Le persone omosessuali già godono di un'ampia gamma di diritti e vivono la loro relazione senza discriminazioni e senza bisogno di alcun riconoscimento pubblico. Per questo inonderemo il Parlamento con le firme democraticamente raccolte di milioni di italiani, per riaffermare il superiore interesse dei minori di crescere con la loro mamma ed il loro papà. Il DDL Cirinnà va integralmente respinto visto che antepone i capricci degli adulti ai diritti dei bambini"***.

Roma, 27 luglio 2015

Comitato Difendiamo i Nostri Figli

